

---

# Indice

---

## CAPITOLO I

### ***Idolum explicationis* e suo tramonto**

1. Introduzione al problema	11
2. La società opulenta e il contratto opulento	17
3. Ascesa dell'informazione: due maniere dell'informazione e loro rapporto con la libertà contrattuale	25
4. Informazione c.d. seconda maniera e razionalità della scelta	46
5. Critica della razionalità negli studi di <i>behavioral law and economics</i>	54
6. Accumulazione ( <i>accumulation problem</i> ) e sovraccarico ( <i>overload problem</i> ) di informazioni	60
7. Il contratto non letto ( <i>no-reading problem</i> ) e il pericolo dell'abuso informativo (ultra-informazione)	72
8. Evoluzione tecnica dello scambio ed estensione informativa nel contratto	75
9. Conflitto tra sviluppo tecnico attuale ed estensione dell'informazione	80
10. Tramonto dell' <i>idolum explicationis</i> : dall'obbligo di informare all'obbligo di informare in maniera sintetica	85
11. Il tempo limitato. Uno sguardo intorno	87

## CAPITOLO II

### **Emersione della sintesi contrattuale nel diritto posto**

1. Verso il cambio di paradigma nel diritto positivo	93
2. All'inizio della modalità informativa: chiarezza e comprensibilità	95
3. La c.d. trasparenza sostanziale-quantitativa della Corte di giustizia dell'Unione europea	102
4. I paradossi della trasparenza e il conflitto dell'impostazione so-	

stanziale-quantitativa con le direttive	105
5. Una lettura della chiarezza e comprensibilità in direzione della sintesi contrattuale	109
6. Ulteriore svalutazione dell'ideale meramente informativo nella disciplina sulle pratiche commerciali scorrette	118
7. Emersione della sintesi nella normativa eurounitaria. Sintesi in senso tecnico e concisione	130
8. ...segue: la sintesi in senso tecnico operata dal legislatore	132
9. ...segue: la concisione operata dal legislatore	142
10. Per la prosecuzione dell'indagine: la sintesi lasciata alle parti	149
11. Considerazioni d'insieme sulla disciplina eurounitaria	160
12. Riscontri nel dato positivo interno	161
13. I rimandi dei regolatori al concetto di sintesi (Banca d'Italia, Consob e IVASS)	167

### CAPITOLO III

#### **Il canone di sintesi**

1. Libertà linguistica	171
2. La prescrizione giuridica di sintesi come norma di secondo grado	177
3. <i>Definiendum</i>	185
4. La sintesi in senso tecnico	193
4.1. Sovrabbondanze di blocchi informativi o di singole parole	195
4.2. Antinomie, antonimie e inversioni	200
4.3. Disomogeneità	204
4.4. Un caso eventuale: la sintesi movendo da un testo	205
5. Modalità di sintesi in senso tecnico	207
6. La concisione	211
6.1. Prossimità semantica	212
6.2. Ridondanze	215
6.3. Dittologie	220
6.4. Pleonasmi	222
6.5. Forme multiple negative	224
6.6. Forme passive	226
6.7. Connettivi inutili	227
6.8. Separazione dei blocchi informativi	230
6.9. Un caso eventuale: rispettare il limite quantitativo	231
7. Modalità di concisione	232

---

8.	Il problema del c.d. <i>legal design</i> : immagini, grafici e procedimenti di visualizzazione tra sintesi in senso tecnico e concisione, tra regola e modalità	234
9.	La parametrizzazione della sintesi	250
10.	La sintesi come forma o come neo-formalismo. Critica	255
11.	La sintesi come regola di rilevanza giuridica dell'informazione	274
12.	Su alcune diverse rilevanze del fatto segnico non sintetico	278
13.	...segue: il problema del prospetto informativo	281
14.	...segue: rilievi ultimi con riferimento alla chiarezza e comprensibilità	287
15.	Destino della sintesi contrattuale nella società della tecnica avanzata	290